

## Alcune risposte dovute

Grazie di cuore. A poco più di un mese dal voto di marzo, che sollecita riflessioni anche su questo notiziario, desidero innanzitutto esprimere una sincera e profonda gratitudine a tutti coloro che mi hanno dato fiducia, riconoscendo il mio impegno per la Città. Ma la Comunità buschese vive pure un momento difficile, che ha dato adito a disagi, incomprensioni, insofferenze, critiche corrosive. Credo siano dovute alcune risposte e puntualizzazioni. **Conti In ordine.** Numerosi cittadini mi hanno espresso vive preoccupazioni per alcune critiche, diventate più insistenti nella campagna elettorale, circa la gestione finanziaria del Comune. Secondo veste "voci il bilancio comunale le presenterebbe una pesante situazione debitoria "da bancarotta". Ho l'obbligo di far presente che si tratta di una critica assolutamente infondata, priva di qualsiasi riscontro contabile. Come risulta dal consuntivo della gestione 1993, il Bilancio presenta tutti i conti in regola, con un rapporto entrate correnti/investimenti assolutamente corretto. Le molte opere realizzate in questi anni hanno risposto ad esigenze vitali e fondamentali del nostro Comune.

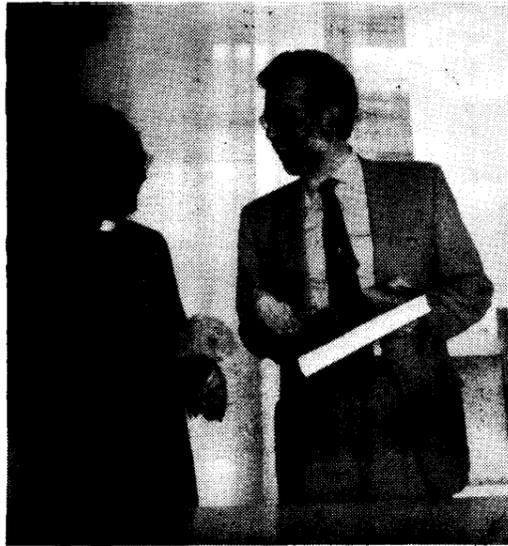
Nonostante la rilevante entità dei lavori fatti, la possibilità di ricorso ai mutui - come si può leggere su questo notiziario - è stata utilizzata poco più della metà del consentito (il 13% rispetto al 25%), anche grazie ad interventi in conto capitale, con fondi comunali e con prestiti dello Stato fortemente agevolati. Su questo problema, nonché su quello delle tariffe dei servizi e delle tasse comunali, nel prossimo numero saranno presentati un documentato e sintetico quadro circa le principali opere realizzate e una tabella comparativa con altri Comuni, al fine di offrire una completa e chiara informazione. **Sulle indennità.** Nel momento in cui mi appresto, dopo nove anni, a lasciare l'incarico di Sindaco, mi sia consentito precisare che non ho mai assommato più indennità di carica. Quando ho fruito del compenso di Presidente dell'Ussl (nell'ultimo anno pari a circa £. 900.000 lorde regolarmente esposte nella denuncia dei redditi) e in seguito come Parlamentare, non ho assolutamente percepito l'indennità di funzione prevista per il Sindaco. **Verità e impegno.** Rispetto a molte altre critiche, alcune anche ingenerose oltre che infondate, questi due aspetti (bilancio e indennità) per amore di verità e per tutelare la validità di un impegno amministrativo affrontato con entusiasmo e con trasparenza, in aperta collaborazione con il Consiglio comunale, la Giunta, il personale e la cittadinanza. Impegno e voglia di fare che non verranno meno anche in futuro per l'amore che nutro alla nostra Città.

Il Sindaco Teresio Delfino

## Il Sindaco si è dimesso

Al termine della seduta del Consiglio comunale il Sindaco, senatore Teresio Delfino, ha rassegnato le dimissioni depositandole il giorno dopo. In caso di accettazione, toccherà ora al Consiglio comunale, indicare il nome del nuovo sindaco da eleggere e procedere a un rinnovamento parziale della Giunta. Ci sono 60 giorni di tempo per risolvere il cambio al vertice dell'Amministrazione, ma tutto si dovrebbe concludere entro l'inizio di giugno.

Al nuovo esecutivo il compito di completare il programma.



Il nunzio Monsignor Einaudi con il Sindaco Delfino

## Nunzio di Zagabria in visita a Busca

### 11 milioni per l'ex Jugoslavia

La solidarietà dei Buschesi per i profughi della ex-Jugoslavia ha fruttato la raccolta di oltre undici milioni di lire. direttamente nelle mani del Nunzio apostolico di Zagabria, monsignor Giulio Einaudi (nella foto, durante l'incontro in municipio), il quale si è incaricato di portarla personalmente alle persone sofferenti e bisognose. Il Comitato Pro-Bosnia costituito dall'Amministrazione comunale e dalle Associazioni di volontariato, tra cui la Croce Rossa, ha raccolto la cifra di 6.500.000 lire. A queste si sono aggiunte 4.850.000 lire offerte dai fedeli e dalle organizzazioni della Parrocchia. Il Nunzio apostolico in visita a Busca, durante l'incontro con gli Amministratori comunali di martedì 26 aprile, ha ringraziato i Buschesi per la loro generosità a nome di tutte le persone che beneficeranno del loro concreto aiuto.

## Delfino neosenatore

Il sindaco di Busca Teresio Delfino, già deputato nella recedente legislatura, è stato rieletto come senatore nel Parlamento della Repubblica. Lascia dunque Montecitorio per Palazzo Madama, ma ha assicurato che continuerà ad impegnarsi per Busca, la Provincia e la sua gente. Auguri di buon lavoro!

Apprendiamo che il consigliere comunale e assessore regionale Marcello Garino è candidato, nelle elezioni per il Parlamento europeo che si terranno in giugno, per la lista Democratici per l'Europa che comprende Psi-Ad nella circoscrizione NordOvest d'Italia.

## Pandiani segretario

La Segreteria comunale di Busca è stata promossa dalla terza alla seconda classe, assumendo la qualifica di Segreteria generale. Lo ha stabilito un recente decreto ministeriale, che ha riconosciuto l'innalzamento di grado, considerati i parametri acquisiti dalla città, tra cui l'aumento della popolazione (9.060 abitanti al 31 marzo 1994). Ciò ha permesso anche il ritorno a Busca dal mese di febbraio del dottor Pietro Pandiani in pianta stabile con la qualifica di Segretario generale.

## Sani i conti del Comune

Approvato nella seduta dei 9 maggio, il conto consuntivo del 1993, cioè il rendiconto di fine anno, può risultare di notevole interesse, poiché non si presta né ad interpretazioni né a giri di parole, ma con cifre oggettive e verificabili inchioda un'amministrazione alle sue responsabilità, alle cose fatte o non realizzate.

I totali delle entrate per £. 13.188.446.952 e delle spese per £. 11.849.272.567 non sono in sé particolarmente significativi, poiché denotano il normale giro d'affari di un Ente locale medio. La risultante di un fondo di cassa di £. 1.339.174.385 e di un avanzo attivo d'amministrazione di £. 86.452.362 è invece la spia di una situazione finanziariamente sana.

I primi tre titoli di bilancio raggruppano le risorse fondamentali del Comune, quelle ricorrenti sulle quali contare per poter svolgere la normale attività di gestione delle infrastrutture comunali, oltre che degli uffici. Il totale è di £. 6.631.843.423.

Il gettito deriva in parte dalle tasche dei cittadini buschesi: £. 1.027.000.000 per via dell'Ici (su un'aliquota del 6%, ma solo il supero rispetto al 4% è rimasto nelle casse comunali), £. 473.565.000 per l'Iciap e 181.815.490 per l'Invim. Modeste, invece, le rese dei cosiddetti tributi comunali minori: pubblicità (£. 16.868.781), occupazione suolo pubblico (£. 35.973.144), ecc. Si registrano incassi per i servizi resi alla cittadinanza: rilevanti (£. 430.000.000) come per la fornitura di acqua potabile, modesti (£. 21.013.000) come per l'invio dei ragazzi ai soggiorni climatici. E' giocoforza riconoscere che la fetta maggiore della torta (£. 3.201.892.912) proviene ancora dai trasferimenti dello Stato.

Le entrate correnti debbono essere confrontate con le spese correnti, cioè con i costi dell'attività quotidianamente garantita ai cittadini e del mantenimento delle strutture comunali. Il totale di queste spese ammonta a £. 5.621.496.386 e si ricava come esse siano contenute al di sotto delle entrate correnti, così da permettere che parte di queste vengano liberate per spese d'investimento.

La prima voce di spesa alla quale corre il pensiero è quella destinata al pagamento del personale comunale, cioè delle 26 persone attualmente in servizio (impiegati, vigili urbani, cantonieri e bidelli). Il costo complessivo, per stipendi e contributi assicurativi, ammonta a £. 1.165.450.450, che rappresenta il 27,73% di tutte le spese correnti. Per valutare la portata della cifra occorre sapere che la spesa media per il personale nei Comuni italiani si discosta di poco dal 50% e che lo Stato ritiene ammissibile il rapporto di un dipendente per ogni 120 abitanti.

Sulle restanti spese correnti si possono rilevare dei dati a campione. Il servizio al quale vengono dedicate maggiori risorse è quello scolastico, per una spesa di £. 1.228.490.531, tra materna elementare e media, e cioè con una incidenza di £. 137.001 per ogni abitante.

La manutenzione delle strade comunali e la loro illuminazione ha assorbito l'esborso di £. 566.694.788, per un'estensione di 191 Km. Il servizio che presenta il rapporto più soddisfacente nei costi è l'acquedotto comunale: per 82 Km di rete e per 2.759 utenze si registra una spesa di £. 432.068.000 ed un incasso di £. 430.000.000 per un'erogazione di mc. 767.000. Per converso la globalità dei servizi a domanda individuale (cioè servizi non obbligatori, ma importanti: mense scolastiche, promozioni sportive, corsi e soggiorni climatici) presenta un rapporto di copertura delle spese non elevato, pari al 37,80 per cento.

Una cifra significativa di parte corrente è l'importo di £. 897.524.724 che rappresenta il totale degli interessi annui dei mutui che il Comune ha finora contratto per realizzare opere pubbliche ed infrastrutture. I capitali che sono stati incassati e investiti ammontano a miliardi, ma l'onere finanziario (grazie anche a tassi agevolati e a forme di contribuzione da parte dello Stato negli ammortamenti) rappresenta il 15,96% delle spese correnti ed il 13,53% delle entrate correnti. Per avere un criterio di valutazione oggettivo, si consideri che lo Stato consente ai Comuni di contrarre mutui (cioè ritiene salvaguardato l'equilibrio di un bilancio) fino ad una spesa per interessi pari al 25% delle entrate correnti.

Gli investimenti vedono un corposo impegno di £. 2.811.031.780 che per una buona parte deriva dal reperimento di fondi liquidi comunali, quali la vendita di terreni (£. 750.000.000), dagli introiti degli oneri di urbanizzazione a seguito di rilascio delle concessioni edilizie (£. 401.254.600) o dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti (£. 292.048.220).

## LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

### *Adelante Pedro!*

I risultati elettorali confermano i sentimenti diffusi fra la gente negli ultimi mesi: voglia di cambiare, e di vedere lo Stato arretrare in tutti i campi. Ciò che sta accadendo nelle alte sfere della politica conferma quanto dicevamo su queste colonne qualche tempo fa. Si sta delineando un centro-destra contrapposto ad un centro-sinistra con due a i estreme che avranno il loro compito di sempre e cioè di contestazione ad oltranza. In Francia è così, in Germania è anche così seppure con sfumature diverse. Quale compito spetta al Partito Popolare in questo contesto straordinariamente evolutivo? Conservare la propria identità di partito moderato, interclassista, antifascista ed anticomunista e ben radicato nella dottrina della Chiesa. Come dicevamo l'anno scorso, appena raggiunto il fine storico della Lega e cioè l'accentuazione delle autonomie locali, verrà meno la ragion d'essere più profonda della Lega stessa. A questo unto le forze laiche di centro-destra che anno riferimento a Forza Italia dovranno necessariamente dialogare con gli interlocutori moderati del Partito Popolare e, se la riforma elettorale determinerà il sistema maggioritario secco, sarà necessario per entrambi stipulare accordi di programma e di strategia elettorale. Berlusconi sa che è temporanea, perché non omogenea, l'alleanza con Fini e Bossi; e sa pure che ben più stabile e duratura sarà una unità delle classi medie che raccolga laici e cattolici liberaldemocratici; tutti hanno presente la sua perentoria affermazione di pochi giorni fa: "Il mio sarà un Governo di Centro". Bossi alza la voce perché sa che i suoi tempi divengono stretti e teme l'assorbimento delle sue truppe da parte di questo nucleo centrale al quale Berlusconi fa riferimento. Se coloro che reggono le file del nos a direzione (di difesa delle classi medie, così presenti e significative nella nostra Provincia), la speranza di crescita nella libertà diventa forte e consolante; e ciò anche a costo di perdere una parte di simpatie sulla nostra sinistra. Ci ispira quindi la frase che il Manzoni mette in bocca al Governatore spagnolo di Milano, il quale, rivolgendosi ai suoi cocchiere per trarsi d'impiccio in un brutto momento, capisce che è importante non perdere la calma, ma ugualmente andare avanti: "Adelante, Pedro, con giudizio!".

**Carlo Alberto Parola Capogruppo Dc**

### *Busca cambia*

Anche Busca cambia. Le elezioni politiche del 27 marzo hanno fatto soffiare impetuoso sulla città - come sull'intera nazione - il vento del rinnovamento. Un rinnovamento atteso da molte persone e da molto tempo, ma che solo oggi prende corpo. Il Polo delle Libertà, una creatura nata apparentemente fragile, ha conquistato robuste maggioranze ovunque, Busca compresa. orza Italia, un movimento giovanissimo, diventa il primo partito nazionale e la terza forza politica buschese. Il voto proporzionale per la Camera ha dato questi risultati: 2.215 voti alla Lega Nord, 1.271 a Forza Italia, 225 ad Alleanza Nazionale. Fanno 3.711 voti su 6.163 schede valide: la maggioranza assoluta per lo schieramento che oggi si pone come radicalmente alternativo al vecchio regime democristiano, il cui erede - il Partito Popolare - totalizza appena 1.513 consensi, meno della metà quelli avuti dal Polo delle Libertà. E' necessario prenderne atto, ma ne deve prendere atto soprattutto la Democrazia Cristiana buschese che, in Consiglio comunale, ha ancora formalmente la maggioranza assoluta. Presto il sindaco si metterà per svolgere a tempo pieno il suo mandato parlamentare e forse ci sarà un rimpasto di Giunta. E' questa, a nostro avviso, l'occasione in cui un vecchio partito, ormai bocciato da quella gente che per tanti anni ha detto di rappresentare, potrebbe dare un segno di saggezza politica, se solo lo volesse. La Dc si metta seriamente in discussione, faccia autocritica, si apra a un ampio dibattito con le altre forze politiche, magari in un Consiglio comunale aperto. Si sono fatti Consigli aperti su molti argomenti importanti in questi anni: perché non farne uno su quello di più importante, vale a dire sul desiderio "nuovo" appena espresso dal voto del 27 marzo? E' vero che manca solo un anno alle prossime elezioni amministrative, tuttavia sarebbe un gran segno di sensibilità politica e democratica l'apertura del nuovo governo cittadino a quelle forze che i Buschesi hanno voluto premiare col loro recentissimo voto. La Dc può anche far finta che il 27 marzo non sia successo nulla, chiudersi su se stessa, "rimpastare" i suoi uomini in Giunta ed eleggersi il suo sindaco per gestire alla meglio l'anno di potere che le resta. E un suo diritto. Ma l'anno prossimo il vento del nuovo che è soffiato quest'anno, potrebbe trasformarsi in una vera e propria tempesta e porre fine ad una epoca storica anche nella nostra città.

**Gruppo Pli**

### *500 giorni*

Terminato lo scrutinio elettorale, le forze politiche hanno brindato alla vittoria o si sono asciugate le lacrime per la sconfitta. Restano i problemi che non possono essere nascosti da nuove infinite discussioni su una nuova riforma elettorale, o peggio su alchimie costituzionali che spesso sono un pretesto per non affrontare le reali questioni della gente. Intendiamoci: la nuova legge elettorale ha evidenziato molti limiti ed incongruenze. Si era detto e predicato per due anni che avrebbe garantito un Governo immediato, stabile e duraturo. Le discussioni, le ripicche, i distinguo delle forze di destra che hanno vinto, offrono uno spettacolo desolante e sono anche dimostrazione che la legge di per sé non ha risolto i nodi. Occorre cambiarla, ma senza illudere i cittadini che la modifica sia risolutiva dei problemi reali, che vanno affrontati con programmi e senza facili slogan che lasciano il tempo che trovano. La stessa cosa dicasi per l'esigenza di un forte decentramento regionale, che non può divenire però l'alibi per non scegliere di dare un Governo alla nazione. Ma pensiamo a Busca, alla nostra città. Cinquecento giorni, più o meno, ci separano dal voto amministrativo. La storia di questi mesi ci dirà se e come le forze buschesi sapranno organizzarsi e coagulare intelligenze e volontà su precisi programmi di progresso. - Resta uno spazio può produrre realizzazioni, impostazioni di nuove iniziative, che offrano un contributo alla lotta per l'occupazione e per il miglioramento e il potenziamento dei servizi ai cittadini. Se vi sarà la buona volontà e la disponibilità al dialogo e al confronto, nuovi risultati saranno possibili e potranno rappresentare il terreno sul quale basare i ragionamenti di tutti per il futuro di Busca.

**Marcello Garino Giovanni Strumia Gruppo Psi**

### *L'Italia dei giusti*

La vittoria elettorale di questa destra così rozza nelle sue manifestazioni, così apertamente schierata su tutti gli aspetti ideologici più tipici del pensiero politico di destra (capitalismo selvaggio, integralismo religioso, razzismo e antisemitismo), potrebbe facilitare molto la formazione di due poli di attrazione politica nettamente distinti. Chiamarli solo destra e sinistra sarebbe riduttivo, perché sono due termini che in Italia hanno troppi significati ideologici e non riuscirebbero a comprendere la ricca varietà di opinioni che esiste nel Paese. Credo sia fondamentale, invece, capire quali siano le idee forti che oggi distinguono i due schieramenti in formazione. Non credo di azzardare troppo, quando dico che i vincitori di oggi sono coloro che si riconoscono in una società fondata semplicemente sugli interessi e sulle convenienze; mentre coloro che hanno perso sono quelli che pensano ad una società fondata sulla pratica e sul rispetto dei diritti fondamentali dei cittadini (diritto al lavoro, allo studio, alla salute, alla libera espressione del pensiero) e pongono questi diritti al di sopra del puro e semplice interesse economico. E' chiaro che in una società fondata sulla sola idea di profitto finirebbero per prevalere gli interessi dei più forti, mentre il rispetto dei diritti costituisce l'unica vera garanzia di democrazia, di uguaglianza fra cittadini e quindi di possibilità anche per i più deboli. La nostra attuale Costituzione, all'articolo 41, dice che l'iniziativa economica privata non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. Non a caso, infatti, il primo punto del progetto politico dei vincitori - oggi è proprio la radicale modifica Presentandosi come innovatori, nel nome del nuovo e del cambiamento, vogliono in realtà mettere in discussione quei principi che sono a fondamento di tutte le società liberali e democratiche. Mi pare che parta da qui la battaglia politica futura, una battaglia politica finalmente liberata dai tatticismi dei partiti di ieri e che torna ad appassionare la gente, perché parla di cose vere che riguardano il destino di ognuno; e le scelte di campo oggi sono soltanto due: o si sta con chi vuole un'Italia dei forti e dei furbi, o si sta con chi vuole l'Italia dei giusti.

**Maurizio Maletto Gruppo Pds**

### *Dall'ufficio collocamento*

La Sezione circoscrizionale per l'impiego di Dronero ricorda che nel mese di maggio i disoccupati, iscritti presso tale Ufficio di Collocamento, dovranno confermare la permanenza dello stato di disoccupazione, mediante revisione del Tesserino Rosa (Mod. C/1). Nel caso di mancata revisione i disoccupati verranno cancellati dalle liste del collocamento.

### *Un grazie*

L'impresa edile Giorgis Teresio ha fatto dono alla Biblioteca Civica di un proiettore per diapositive destinato alle attività culturali. L'Assessorato comunale alla Cultura ringrazia vivamente la ditta per la sensibilità e la generosità dimostrate.

### *Per il 50° della Liberazione - Alla ricerca di testimoni*

A settembre ricorre il 50° anniversario dell'uccisione di Don Demaria, Bartolomeo Lerda e Luigi Ardisson e fra un anno il 50° della liberazione. Si stanno raccogliendo testimonianze e documenti (lettere, fotografie, ricordi personali, ecc.) sui fatti accaduti nel Buschese durante il periodo bellico e sui caduti, dispersi e reduci dalla seconda guerra mondiale. Chi fosse in possesso di materiale documentario o fosse in grado di rilasciare una testimonianza può mettersi in contatto con il professor Luigi Chiamba, o lasciare un recapito presso la segreteria del municipio (signor Adriano Tallone).

### *San Chiaffredo e San Vitale*

La Pro Loco di San Chiaffredo, il nuovo organismo nel quale sono confluiti il Comitato frazionale e il Centro sportivo, ha rinnovato il gruppo dirigente per il 1994. Sono risultati eletti: Massimo Giuliano, presidente; Egidio Chiappello, vicepresidente; Nadia Torino, segretaria; Giovanni Lingua, tesoriere; Franco Lerda e Dario Calandri, consiglieri con delega allo sport; Roberto Tallone, Lorenzo Armando, Giovanni Dellaferrera, Enrico Lerda e Dario Merlo, consiglieri. Anche il Comitato frazionale di San Vitale ha rinnovato il proprio gruppo dirigente. Sono risultati eletti: Rinaldo Mattio, presidente; Livio Mattio, vicepresidente; Valentino Eandi, segretario; Dario Martino, Roberto Tallone ed Ezio Aimar, consiglieri.

**Adottare un cane** Chiunque desideri "adottare" un cane può rivolgersi ai Vigili urbani per informazioni, o direttamente al canile presso il signor Mario Marino di Cervasca, via Cuneo 119/A. Al momento sono disponibili undici cani in custodia, di cui diamo la descrizione: 1) Femmina nera, taglia piccola, pelo raso, circa 4 anni; 2) Maschio meticcio, taglia grande, mezzo pelo fulvo, 3/4 anni; 3) Maschio meticcio, incrocio pastore, colore nero, 12/13 anni; 4) Maschio meticcio, taglia piccola, mezzo pelo nero, circa 3 anni; 5) Maschio incrocio, segugio (già provato a caccia, non servibile), pelo ruvido fulvo, circa 2 anni; 6) Maschio meticcio, probabile incrocio boxer, taglia media, pelo raso marrone, circa 3 anni; 7) Maschio setter inglese, colore bianco-arancio, 3/4 anni; 8) Femmina, taglia piccola, pelo raso bianco, circa 6 mesi; 9) Femmina meticcio, taglia piccola, pelo raso marrone, circa 1 anno e mezzo; 10) Due femmine, incrocio segugio, probabile taglia media, pelo rasato nero, cucciolone di circa 5/6 mesi.

**Edilizia scolastica** La parte più vecchia dell'edificio scolastico delle Elementari di San Chiaffredo verrà adeguata alle norme vigenti di sicurezza, circa la prevenzione incendi ed eliminazione delle barriere architettoniche, su progetto dell'ingegner Angelo Casalino di Cuneo. Il costo complessivo dell'intervento è di £. 170 milioni, di cui £. 135.172.000 a base d'asta. Sono già iniziati i lavori, affidati alla ditta Amedeo Giuseppe di Caraglio, che ha praticato un ribasso del 12,40% e quindi per l'importo netto di £. 118.410.672.

**Vendita loculi** Si informa la cittadinanza che 135 nuovi loculi ricavati nella Cappella del cimitero del capoluogo saranno posti in vendita a partire da mercoledì 1° giugno 1994 presso l'Ufficio tecnico comunale durante l'orario di apertura al pubblico. Continua intanto anche la vendita dei rimanenti loculi in costruzione nel cimitero della frazione San Chiaffredo.

## Biblioteca & Lettori

Si consolida l'abitudine dei Buschesi a servirsi della Biblioteca civica, collocata in un locale al piano terreno del municipio, come dimostra la statistica sull'accesso e sui prestiti di libri stilata per il 1993. Nello scorso anno l'afflusso alla Biblioteca è ancora andato crescendo rispetto al passato, così come è aumentato il numero dei volumi in dotazione, grazie ai periodici acquisti di nuovi titoli. Il 1993 è stato poi particolarmente felice, grazie alla donazione di oltre duemila volumi provenienti dalla collezione privata dell'ex vicario di Busca Don Francesco Fino. I più assidui frequentatori della Biblioteca sono soprattutto gli studenti, oltre 1.200 iscritti, di cui 469 delle elementari, 415 delle medie, 365 delle superiori, 27 universitari. Seguono poi i pensionati (62), gli insegnanti (47), gli impiegati (27), le casalinghe (15), gli operai (9) e i commercianti (6). Del tutto assenti i professionisti e gli agricoltori. In totale i fruitori della Biblioteca nel 1993 sono stati 1.442, che hanno richiesto in lettura o in consultazione 2.238 volumi.

## Nuovo look per la Leja

Gli alberi della "leja" di corso Romita, due file di ippocastani secolari ormai condannati dalla malattia alla morte, sono stati abbattuti. La perdita del viale è dispiaciuta alla popolazione, affezionata a questo paesaggio tipico della città, caratteristico biglietto d'invito per Busca. E certo ci vorrà molta pazienza prima di rivedere i nuovi alberi che vi saranno piantati raggiungere un'altezza idonea per ricreare la zona d'ombra. Ma gli Amministratori assicurano che la "leja" con la sua passeggiata tornerà presto e più bella di prima. I lavori a lato della statale sono già iniziati. Il nuovo progetto prevede la ricostituzione di due filari di piante con aiuole, un percorso pedonale pavimentato al centro e l'installazione di panchine. Gli esperti sono orientati verso la scelta del "prunus serrulata" e dell'"acer platanoides", due alberi particolarmente resistenti e di facile manutenzione.

## La biglietteria chiude alle 14 - Stazione part-time

Dal 1° gennaio 1994 le Ferrovie dello Stato hanno riorganizzato il servizio di biglietteria alla stazione di Busca. La presenza del personale allo sportello è garantita dal lunedì al sabato nella fascia oraria compresa tra le 6,50 e le 14,02. Con lo stesso orario è accessibile la sala d'attesa. Alla domenica e nei giorni festivi non transitano treni sulla linea Cuneo-Saluzzo e la stazione rimane chiusa. Il servizio merci mantiene le stesse caratteristiche già precedentemente in vigore. Per il momento non sono stati istituiti punti vendita dei biglietti per i passeggeri fuori stazione, ma tale possibilità è allo studio. Nelle ore di chiusura della biglietteria alla stazione buschese è possibile comunque usufruire del trasporto ferroviario con partenza da Busca, pagando il biglietto direttamente sul treno senza alcuna sovrattassa. Per le prenotazioni di posti a sedere e di vagoni letto ci si deve rivolgere invece ad altre stazioni aperte o alle agenzie abilitate.



SENATO DELLA REPUBBLICA		
Collegio Cuneo - Saluzzo		
LISTA VOTI PERCENTUALE		
PROGRESSISTI (Ferraro Luigino)	391	7,03
LEGA PIEMONTE (Giliberti Rosa)	125	2,25
PENSIONATI (Lingua Claudio)	107	1,92
PATTO PER L'ITALIA (Delfino Teresio)	2.096	37,73
VERDI - VERDI (Zaffino Nicola)	67	1,20
LEGA NORD - FORZA ITALIA (Rosso Mario)	2.455	44,19
LISTA PANNELLA (Grosso Giorgio)	165	2,97
ALLEANZA NAZIONALE (Barone Gaetano)	149	2,68
VOTI VALIDI	5.555	93,62 100,00
SCHEDE BIANCHE	215	3,62
SCHEDE NULLE	163	2,74
VOTANTI	5.933	100,00

## Lega Nord al primo posto - Il voto a Busca

Il 27 e 28 marzo si è votato per il rinnovo della Camera e del Senato, per la prima volta con un sistema maggioritario (ancora imperfetto) affiancato da una terza scheda in cui il 25% dei deputati veniva scelto con il metodo proporzionale. Nelle tabelle diamo il quadro completo dei voti espresso nel Comune di Busca. Questi gli eletti: nel Collegio di Cuneo-Saluzzo per il Senato, Mario Rosso (Lega Nord) e il buschese Teresio Delfino (Patto per Italia); nel Collegio di Cuneo per la Camera, Domenico Comino (Lega Nord); nel proporzionale per la Camera di Piemonte 2, Giovenale Gerbaudo (Partito Popolare). Nel prossimo mese di giugno (domenica 12) torneremo in cabina per rieleggere il Parlamento europeo, votando con il sistema proporzionale. Sono ancora 13, come nelle ultime consultazioni politiche e dislocati nei medesimi edifici, i seggi presso cui i cittadini dovranno recarsi per esprimere il voto.

## Provvedimenti per le gelate

La Commissione comunale Agricoltura ha rilevato 1 danno causato dalle gelate di aprile, che hanno colpito in modo consistente (in alcuni casi, come il melo il pero e il pesco, tra l'80 e il 95%) soprattutto le colture frutticole in pianura. I dati sono stati trasmessi alla Regione al fine di ottenere l'attivazione dei benefici previsti dalla legge 185/92 a favore delle aziende danneggiate.

CAMERA DEI DEPUTATI		
Sistema proporzionale - Piemonte 2		
LISTA VOTI PERCENTUALE		
ALLEANZA DEMOCRATICA	53	0,85
LEGA NORD	2.215	35,94
PARTITO POPOLARE	1.513	24,54
RIFONDAZIONE COMUNISTA	95	1,54
PARTITO SOCIALISTA	54	0,87
LA RETE	61	0,98
PART. DEM. DELLA SINISTRA	269	4,36
FEDERAZIONE VERDI	157	2,54
LISTA PANNELLA	250	4,05
ALLEANZA NAZIONALE	225	3,65
FORZA ITALIA	1.271	20,62
VOTI VALIDI	6.163	91,98 100,00
SCHEDE BIANCHE	336	5,01
SCHEDE NULLE	201	3,00
VOTANTI	6.700	100,00

## Bilancio più magro per il 1994

Con il voto favorevole della maggioranza Dc e l'astensione dei cinque consiglieri di minoranza (Pii, Psi, Pds) sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994, quello pluriennale fino al 1996 e relazione programmatica per il triennio 1994/96. Il bilancio previsionale per l'anno in corso pareggia sull'importo di £. 10.298.050.000.

La relazione, illustrata dal sindaco, richiama le nuove leggi in materia di finanza locale, che prevedono nella formazione dei bilanci comunali di andare gradualmente da una riduzione dei trasferimenti statali a una maggiore autonomia impositiva. Lo scopo è di responsabilizzare maggiormente gli amministratori locali e rendere più controllabili le decisioni di spesa.

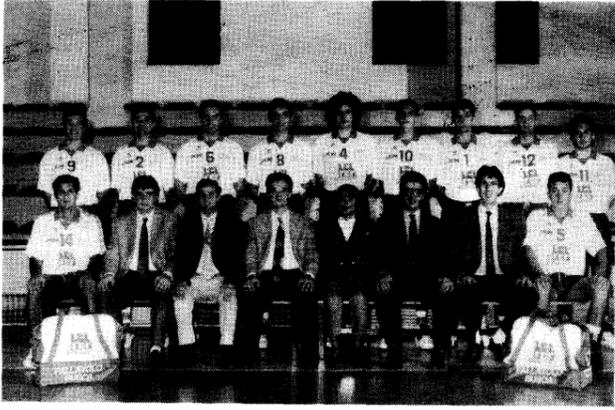
Il momento non facile dell'economia italiana - precisa la relazione - ha portato anche per Busca a una riduzione delle risorse finanziarie disponibili. Ciò premesso, «l'Amministrazione ha inteso per il periodo 1994/96 - si legge - predisporre un bilancio e un programma di interventi improntati a severi criteri di contenimento della spesa, preferendo tagliare sulle uscite piuttosto che aumentare le entrate, ciò che inasprirebbe il carico gravante sulle famiglie». In questa ottica è stata decisa la riduzione dell'aliquota Ici dal 6 al 4,9 per mille, un beneficio per i cittadini che va ad aggiungersi a quello già ottenuto con la diminuzione delle tariffe sugli estimi catastali. Il bilancio - la cui predisposizione era già stata discussa in un Consiglio aperto alla partecipazione dei cittadini la sera del 18 febbraio - è stato esaminato e approvato nella seduta del 28 febbraio.

Il consigliere socialista Garino, anche a nome del Pds, ha motivato l'astensione dei due gruppi, valutando positivamente la riduzione dell'Ici, senza tuttavia comprendere l'atteggiamento ondivago della maggioranza in questa materia, e richiedendo un maggior riscontro tra risorse disponibili e spesa. Il consigliere liberale Ambrogio ha dichiarato di condividere molti aspetti del bilancio, specie per il contenimento della spesa e il calo della aliquota Ici, palesando invece perplessità per certi investimenti proposti (es. edificio polivalente di bar, Chiaffredo).

Il sindaco ha spiegato che la nuova determinazione dell'Ici si è basata sugli elementi di contabilità raccolti lo scorso anno; ha auspicato il raggiungimento di una maggiore omogeneizzazione delle tariffe in tutti i Comuni dell'hinterland cuneese, sottolineando come gli utenti buschesi non sono in questo momento penalizzati; ha difeso la struttura proposta a San Chiaffredo, necessaria per un centro di 1.300 abitanti; ha precisato, infine, che i tagli interessano principalmente le spese di manutenzione e di gestione ordinaria e l'erogazione di contributi.

Gli investimenti per il 1994 prevedono una spesa complessiva di £. 2 miliardi e 65 milioni per le seguenti opere: barriere architettoniche (160 milioni), strade rurali (560), illuminazione pubblica (250), fognature (445), impianti sportivi (500), edificio polivalente a San Chiaffredo (150 milioni).





"vecchi" Lamberti, Cannistraro, Pasero, Massucco, Cometto e Belloni, formando un sestetto capace di dominare tutto il girone di andata. Una flessione nel ritorno ha permesso al Vercelli e al Meneghetti di recuperare qualche punto, ma alla fine il cuore e la grinta dei buschesi hanno avuto la meglio nei due scontri diretti. Commenta il presidente Gallo: «E' stata davvero un'annata incredibile, non potevamo fare di meglio. ragazzi sono stati bravissimi. Voglio anche ringraziare tutto il pubblico che ci ha seguiti con calore e non ci ha mai fatto mancare il suo sostegno, neanche nei momenti più delicati. Vogliamo dedicare la vittoria in campionato a tutti i nostri tifosi». Sui programmi futuri il direttore sportivo Gosso non si sbilancia: «Credo che per ora sia giusto assaporare fino in fondo questi successi, dopo di che cominceremo a studiare la prossima stagione, che sarà senza dubbio più impegnativa». Alberto Garnero, dirigente ed accompagnatore della C2, pensa invece alla Coppa Piemonte: «Ci attende questo impegno ravvicinato. Domenica 15 maggio dovremo compiere un ultimo sforzo per cercare di tenere a Busca il Trofeo. Ne approfitto per invitare tutti i Buschesi amanti della pallavolo al Palazzetto dello sport». A coronare una stagione con i fiocchi ci hanno poi pensato le ragazze, che hanno letteralmente dominato il campionato di Prima Divisione. «Siamo stati in testa dall'inizio alla fine - spiega Diego Bressi - e abbiamo veramente disputato un torneo da assoluti protagonisti. Tutte le nostre atlete meritano un plauso, perché hanno dimostrato che con i sacrifici e gli allenamenti si può raggiungere qualunque risultato».

## A Busca è scoppiata la primavera-volley Promossi alla C1- E le ragazze vanno in D

Dirigenti e giocatori della Pallavolo Busca non dimenticheranno tanto presto la stagione 1993/194. Le due promozioni dei ragazzi in C1 nazionale e della ragazze in serie D (entrambi sponsorizzati dall'Arti Grafiche Lcl) hanno fatto salire la società buschese alle luci della ribalta. E già, perché queste due promozioni sono il frutto di sei anni di sforzi e sacrifici; tanto lavoro compiuto dagli infaticabili dirigenti, che - anno dopo anno - hanno aggiunto qualche tassello ad un mosaico che ora può davvero brillare. Ed oggi la Pallavolo Busca può contare su sette squadre che partecipano ad otto campionati, più un settore di mini-volley di quasi cento bambini. L'impresa della C2 maschile ha davvero dell'incredibile. La svolta si è verificata praticamente lo scorso anno con l'ingaggio di mister Giorgio Salomone, uno dei personaggi più rappresentativi della pallavolo piemontese. Da quel momento il presidente Marco Gallo e il direttore sportivo Luca Gosso hanno dato vita ad una campagna acquisti spumeggiante, che ha portato a Busca giocatori come Giretto, Barbero, Dalmaso, Candela e Cuniberti. I nuovi arrivi hanno arricchito la rosa dei



Il presidente Marco Gallo e il direttore sportivo Luca Gosso

## Festa di maggio al Palazzetto

Due promozioni nello stesso anno non sono cosa da tutti i giorni e la Pallavolo Busca ha deciso di festeggiare questo momento storico per la società con una serie di iniziative che riempiranno il mese di maggio. La manifestazione chiamata "Primavera è volley" ha avuto inizio domenica 1° maggio niente meno che con una partita dell'Alpitour Cuneo impegnata contro il Brescia nel torneo Italian Open. Per il sestetto cuneese si è trattato di un felice ritorno al Palazzetto di Busca, visto che Ganev e compagni furono tra i protagonisti dell'inaugurazione della struttura, quando giocarono con lo Schio ed incontrarono successivamente sul campo buschese il Csk Mosca. Il 15 maggio si svolgerà invece la finale di Coppa Piemonte, manifestazione promossa dal Comitato Regionale che ha assegnato l'organizzazione alla Pallavolo Busca. Nel primo pomeriggio alle 15.30 scenderanno in campo le due compagini femminili, Treviso Novara e Settimo Torinese. Alle 17.30 sarà invece la volta dei ragazzi. E qui sarà assicurato lo spettacolo, visto che si troveranno di fronte ('Arti Grafiche Lcl Busca ed il Vercelli, vale a dire le due maggiori protagoniste del campionato di C2. I risaioli avranno da riscattare le due brucianti sconfitte patite nel corso del torneo, ma c'è da giurare che i biancoverdi buschesi cercheranno di vendere cara la pelle pur di conquistare il prestigioso trofeo, che andrebbe ad arricchire una bacheca già colma di riconoscimenti. Il 29 maggio, per concludere un mese di volley, si terrà a Busca il terzo e definitivo incontro provinciale di minivolley. Settanta squadre provenienti da ogni parte della provincia si affronteranno nel piazzale antistante il Palazzetto. La manifestazione avrà inizio nel primo mattino per concludersi nel tardo pomeriggio. «Stiamo cercando di mettere al punto gli ultimi dettagli organizzativi - spiegano i dirigenti della Pallavolo Busca - affinché tutte queste iniziative possano lasciare un buon ricordo a tutti i partecipanti. Per noi allestire queste manifestazioni costituisce un importante banco di prova, ma siamo certi che con la collaborazione di tutti potremo davvero inserire il mese di maggio nell'album dei annali».

## Un aiuto al Centro Down di Cuneo

La primavera-volley di Busca non è solo divertimento e spettacolo sportivo, ma anche un'occasione per esprimere solidarietà. Parte dell'incasso della partita Alpitour-Brescia è stato devoluto al Centro Down di Cuneo, un'associazione nata circa quattro anni fa per creare in provincia una struttura idonea di consulenza a sostegno delle famiglie con bambini affetti alla sindrome di Down. Il Centro, che è alla ricerca di una sede più idonea, dispone di un servizio ambulatoriale di psicomotricità e logopedia. Inoltre si occupa dell'organizzazione di corsi di acquaticità e del funzionamento di una biblioteca specializzata. Sono iniziative utili ma molto costose, per le quali servono finanziamenti. La manifestazione sportiva buschese di maggio, Insieme a varie forme di solidarietà, vuole anche contribuire a creare una maggior sensibilità verso il problema dei bambini Down.

## Daniela si tinge d'azzurro



Una Buschese in cima all'Europa: è Daniela Biamonte, nata e cresciuta ai piedi dell'Eremita ed emigrata un paio d'anni fa ad Ancona, alla ricerca della grande avventura. Una scommessa ardua e coraggiosa che, a suon di sacrifici, l'ha portata a giocare in serie A1 ed a raggiungere traguardi prestigiosi.

Daniela, come gran parte delle sue coetanee, cominciò a giocare a pallavolo alle scuole elementari con il maestro Gianni Giordano. L'Olimpia Ragazzi, qualche allenamento con la Pallavolo Busca e poi dritta a Cuneo, dove gli allenatori della Libertas avevano visto bene. Nel capoluogo Daniela matura mese dopo mese fino ad essere chiamata in prima squadra da Mario Sasso, un mito della pallavolo cuneese ed autentico talent scout, costantemente alla ricerca di giovani promesse. Alla corte del monregalese la Biamonte arriva a vestire la maglia della nazionale juniores, trampolino di lancio per la serie A1.

Ed in estate diverse società della massima serie nazionale si fanno avanti. Alla fine la spunta la Brummel Ancona, che riesce a battere un'agguerrita concorrenza. In terra marchigiana Daniela continua a crescere ed a maturare. Non si sente arrivata, ma seguita a lavorare seriamente alla caccia di traguardi sempre più ambiziosi.

Diviene una pedina insostituibile del sestetto anconetano fino a qualche settimana fa, quando pone la sua firma sul trofeo continentale: una Coppa delle Coppe che può da sola valere una carriera. Come se tutto questo non bastasse, nei giorni scorsi le è pure arrivata la convocazione per la Nazionale di Aurelio Motta, che quest'estate sarà impegnata nei Mondiali in Brasile, ai Goodwill Games in Russia e nel Gran Prix in Estremo Oriente. Dunque, una Buschese in cima all'Europa; ma a questo punto è lecito attendersi di tutto da Daniela. Chissà, tra qualche mese la vedremo magari in campo con il brillante azzurro sulle spalle, sempre pronta a difendere e ad attaccare. In bocca al lupo, Daniela!

La Pallavolo BUSCA presenta  
Palazzetto dello Sport - Via Monte Ollero BUSCA

### PRIMAVERA È VOLLEY

• domenica 1° maggio:  
Serie A1 maschile - Italian Open  
Alpitour Diesel Jeans  
B.Pop. Brescia  
(parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza al Centro Down di Cuneo)

• domenica 15 maggio:  
Finali Regionali  
di Coppa Piemonte  
ore 15.00 (femminile)  
Treviso Novara - Settimo Torinese  
ore 17.30 (maschile)  
Arti Grafiche LCL Pacini Renault Busca  
Olimpia Vercelli

• domenica 29 maggio:  
Giornata provinciale di Mini Volley

• giovedì 16 giugno:  
Inizio torneo misto  
di Pallavolo all'Oratorio

Alle manifestazioni interverranno come ospiti d'onore:  
Stefano Salomone  
Sandro Colei (giocatore del Torino)  
Daniela Biamonte (A1 Brummel Ancona)

PALLAVOLO BUSCA LIBERTAS / CITTÀ DI BUSCA / ASSESSORATO

ALLO SPORT E GIOVENTÙ / CENTRO COORDINAMENTO GIOVANI / ORATORIO GIOVANNI TRIMAGLIO